

Dal teatro di guerra, 17 marzo 1849

Dal teatro di guerra

«Neue Rheinische Zeitung» n. 248
17 marzo 1849^a

Dopo il sommario pubblicato nell'odierno supplemento speciale,^b ecco ora nei particolari i resoconti dal teatro di guerra ungherese.

Dapprima sulle operazioni a Pest. I combattimenti sembrano concentrarsi nella zona di Szegléd, sicché tanto l'esercito ungherese quanto quello imperiale devono essersi spostati notevolmente verso sud. In ogni caso non si sente più parlare di scontri nella zona di Erlau, Kapolna o Mezö-Kövesd. Quindi anche Jelačić dovrebbe essersi spostato verso Szegléd. È confermato che Windischgrätz, afflitto dai suoi cattivi successi, ha riportato il quartier generale a Buda ritirandosi così dal comando attivo. Si nega invece che sia stato ferito. Ora il grande generale sconfitto fa ripiegare verso di sé tutte le truppe in qualche modo disponibili, anche il corpo d'assedio di Komorn e quelle di Cracovia, per mantenere in qualche modo la sua posizione.

Sulle ultime operazioni militari, il corrispondente magiaro della «Breslauer Zeitung» del 9 marzo scrive:

«Ieri ci dev'essere stata una battaglia in direzione di Szolnok; infatti durante la notte sono arrivati molti vagoni di feriti. Il fatto che non sia stato ancora emesso alcun bollettino, e che per ordine del comando militare si sia dovuto sgombrare all'improvviso tutto il fronte lungo il Danubio antistante le fortificazioni della testa di ponte di Pest, che viene occupato dai militari, fa pensare a una nuova sconfitta. Questi ultimi provvedimenti, infatti, possono essere stati presi solo per coprire una rapida ritirata. Inoltre oggi gli ufficiali superiori della guarnigione della fortezza di Buda hanno fatto partire le mogli. Manca qualsiasi notizia diretta perché a nessun viaggiatore delle zone più basse è permesso avvicinarsi a Pest. Per oggi ci si aspetta un'altra battaglia, a meno che non lo impedisca la forte pioggia che cade incessante. Se la battaglia ci sarà, gli sconfitti subiranno gravi perdite nella ritirata, perché le strade sprofondano a ogni pioggia e non si può pensare a portar via i cannoni e i carriaggi. A Pest la carne è aumentata di 2 kreuzer la libbra perché *un corpo di scorridori ungheresi ha portato via un grosso trasporto di buoi da Gödöllö, a tre ore di distanza da qui*. Da Debrecen apprendiamo che il governo ungherese ha deposto per alto tradimento il principe primate d'Ungheria, Johann Ham, e altri due alti prelati che sono rimasti a Pest. È stato nominato

^a Scritto da Engels. — ^b cfr. articolo precedente